



COMUNE DI GIOIA TAURO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

L'approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 dicembre 2021, termine ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000;
Questo termine, per quest'anno, è stato prorogato al 31 maggio 2022.

Il **bilancio di previsione 2022-2024** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Il bilancio di previsione 2022-2024, nel suo contenuto generale, è stato redatto nel rispetto delle norme e dei principi contabili contenuti nel D.Lgs. n.118/2011, tenendo presente le novità introdotte dalla legge 30 dicembre 2021 n.234 "*Legge di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*".

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

LE ENTRATE¹

ENTRATE TITOLO I

Per quanto riguarda le entrate del titolo I, le previsioni relative al triennio **2022-2024** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.038.932,17		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	5.319.951,71		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Altre considerazioni	Le previsioni hanno tenuto conto delle posizioni tributarie presenti nella banca dati catastale dell'Agenzia del Territorio che rappresenta in atto il patrimonio immobiliare del Comune di Gioia Tauro. Al fine della verifica dei dati presenti tra la banca dati dell'Agenzia del Territorio e la banca dati in possesso dell'Ente, è stata avviata un ricognizione di tali dati finalizzata al contrasto alla elusione ed evasione del tributo, riferite ad immobili ed aree edificabili del territorio. E' considerato l'effetto riduttivo sul gettito dell'esenzione introdotta dall'art. 78, D.L. n. 104/2020, anche per il biennio 2021/2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A fronte di questa esenzione è previsto in ogni caso un contributo compensativo per ciascuno dei due anni.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e successivi provvedimenti emergenziali Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	751.095,69		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.489.815,51		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	2.562.581,00	2.603.582,00	2.645.239,00

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti."

Altre considerazioni	<p>NOTA BENE:</p> <p>Il piano finanziario 2022, è stato redatto secondo le regole MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.</p> <p>Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento. Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.</p> <p>La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.</p> <p>Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.</p> <p>Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.</p> <p>È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.</p> <p>La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione).</p> <p>È sempre penalizzato il conferimento in discarica.</p> <p>I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini.</p> <p>Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.</p> <p>Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.</p>
-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	987.050,35
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	937.000,00

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
		1.200.000,00	1.200.000,00
Altre considerazioni	Già dall'anno 2017 e fino al 31.12.2021, per effetto della dichiarazione di dissesto finanziario, delibera C.S. n. 11/2017, è stata data applicazione all'aliquota massima, pari allo 0,8%. Non sono previste agevolazioni o riduzioni per fasce di reddito o per altre fattispecie comunque denominate.		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

PROVENTI DEL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Il contrasto all'evasione dei tributi comunali è azione prioritaria per questo ente che negli ultimi due anni l'ha visto impegnato nella ricostruzione delle proprie banche dati per fronteggiare efficacemente tale fenomeno, sia riguardo l'accertamento di maggiori tributi sia riguardo l'incremento del volume delle riscossioni.

Il recupero dell'evasione viene effettuato su tutti i tributi comunali e sulle entrate extratributarie, prioritariamente a quelli con l'evasione più consistente come IMU, TARI e servizio IDRICO integrato, senza tuttavia tralasciare i cosiddetti tributi minori.

Nello specifico si evidenzia che a fine anno 2021 è stata affidata l'attività di supporto all'ufficio tributi per la riscossione coattiva della tassa rifiuti e della tariffa del servizio idrico dell'annualità 2017 (determina n. 17 del 25.11.2021 – R.G. n. 630 del 25.11.2021). L'elaborazione ha portato all'emissione di n. 4640 avvisi di accertamenti esecutivi per il recupero evasione tariffa servizio IDRICO integrato 2017 per un valore complessivo di € 3.469.913,20, già notificati durante i primi mesi dell'esercizio 2022 ed ancora in corso di notifica. Oltre a ciò, sono in fase di elaborazione n. 2690 avvisi di accertamento esecutivo per il recupero coattivo dell'evasione TARI 2017 per un valore complessivo di € 1.827.000,70.

Inoltre, sempre a fine anno 2021, è stata ulteriormente affidata l'attività di supporto all'ufficio tributi relativamente alla gestione ordinaria dei tributi comunali e delle entrate extratributarie e patrimoniali dell'ente – annualità dal 2017 al 2021 (determina n. 15 del 27.10.2021 – R.G. n. 547 del 27.10.2021).

Ai fini della lotta all'evasione IMU, TASI e TARI saranno accertate le maggiori consistenze catastali dei fabbricati, le aree fabbricabili ed i terreni agricoli.

Alla data della stesura della presente nota integrativa è in itinere la postalizzazione dell'annualità 2018.

Nello specifico si riportano i dati degli avvisi di accertamento in fase di notifica:

- n. 6233 avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento dell'imposta IMU anno 2018 per un valore complessivo di € 7.223.692,87;
- n. 1740 avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento dell'imposta TASI anno 2018 per un valore complessivo di € 994.856,15;

Per l'annualità 2017 sono in fase di verifica le liste di carico e si prevede, prudenzialmente, lo stesso valore elaborato per l'annualità 2018.

Durante l'esercizio 2022 si prevede di emettere avvisi accertamento per le annualità 2019, 2020 e 2021 per le quali sono in corso le elaborazione delle liste di carico, stimate in circa il pari importo dei quelle già elaborate, per ciascuna annualità.

La calendarizzazione previste per le notifiche sono:

- entro il 30 settembre 2022 gli avvisi di accertamento dell'annualità 2019;
- entro il 31 dicembre 2022 gli avvisi di accertamento dell'annualità 2020 e 2021.

Dalle sopradette attività si prevede il recupero dell'evasione come di seguito:

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
Recupero evasione IMU e TASI	9.840.000,00	8.750.000,00	8.620.000,00
Recupero evasione TARI	575.000,00	535.000,00	495.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale, che ricordiamo non è considerato un trasferimento dello Stato ma un'entrata propria del Comune in quanto alimentato dal gettito IMU di tutti i Comuni, è stato previsto in bilancio secondo quanto stabilito dalla Direzione Centrale della Finanza Locale.

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	523.378,64

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	1.759.753,34
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-57,68
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	1.759.695,66

B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche	703.878,26
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo.... del DPCM in corso di perfezionamento	1.055.817,39
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022	2.282.651,22

QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	458.667,59
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	4.064,94
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	63.610,55
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	526.343,08
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0,00

C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	526.343,08
D1	Totale F.S.C. 2022 (B7+C7)	2.808.994,30
D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016	0,00
D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d- bis L. 232/2016	2.656,20
D4		
D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4)	2.811.650,49
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	83.405,24
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	33.930,45
D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	2.928.986,18
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)..	1.550,15
D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)..	2.927.436,03

ENTRATE TITOLO II – TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

Al titolo II della parte entrata del bilancio sono previste le somme derivanti da trasferimenti e contributi dello Stato e di altri Enti Pubblici. I trasferimenti dello Stato sono stati iscritti in bilancio secondo i dati pubblicati sul sito della Direzione Generale della Finanza Locale.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	2.049.992,89	2.035.488,69	2.035.488,69

Tra le principali entrate da trasferimenti si hanno:

- € 85.000,00 contributo dello stato per l'acquisto di libri di testo;
- € 70.000,00 contributo regionale per l'acquisto di libri di testo;
- € 84.730,00 fondo politiche sociali;
- € 473.000,00 contributo regionale per i lavoratori socialmente utili;
- € 205.474,08 fondo regionale per l'occupazione L.R. 31/2015;
- € 675.000,00 contributo a carico dello stato per la contrattualizzazione dei lavoratori ex LSU e LPU;
- € 50.000,00 contributo per affido a favore delle famiglie affidatarie.

Su tali entrate, per come previsto dalla norma, non si calcola il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

ENTRATE TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le principali entrate previste nel titolo III si hanno le seguenti:

PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel canone del servizio idrico oltre alla quota prevista per la fornitura dell'acqua sono ricomprese anche le quote relative alla fognatura ed alla depurazione.

La quantificazione del canone deve essere supportato da specifici dati, che fanno parte degli importi complessivamente aggregati inseriti dal competente dell'Ufficio Idrico nel relativo canone.

L'Amministrazione dell'Ente ha inviato i ruoli ordinari dell'idrico fino alla annualità 2021 ed avviato, come già specificato nei punti precedenti, l'attività accertativa e di riscossione coattiva del canone.

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	2.895.888,92	2.895.888,92	2.895.888,92

Le tariffe sono state approvate con deliberazione

TARIFFE ACQUA - ANNO 2022

1) UTENZE DOMESTICHE

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 1ª FASCIA DA 0 A 30 MC	0,343	0,0343	0,3773
DEPURAZIONE 1ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 1ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,010	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	0,730	0,0708	0,8008
DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 2ª FASCIA DA 31 A 150 MC	0,539	0,0539	0,5929
DEPURAZIONE 2ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 2ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,01	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	0,926	0,0904	1,0164
DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 3ª FASCIA DA 151 A 400 MC	0,728	0,0728	0,8008
DEPURAZIONE 3ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 3ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,01	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,115	0,1093	1,2243
DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 4ª FASCIA DA 401 MC IN POI	0,924	0,0924	1,0164
DEPURAZIONE 4ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 4ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,01	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005

COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,311	0,1289	1,4399
QUOTA FISSA € 20,00			

2) USO COMUNITA' NON COMMERCIALI

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 1ª FASCIA DA 0 A 30 MC	0,343	0,0343	0,3773
DEPURAZIONE 1ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 1ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,010	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	0,730	0,0708	0,8008

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 2ª FASCIA DA 31 A 150 MC	0,539	0,0539	0,5929
DEPURAZIONE 2ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 2ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,01	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	0,926	0,0904	1,0164

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 3ª FASCIA DA 151 A 400 MC	0,728	0,0728	0,8008
DEPURAZIONE 3ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 3ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,01	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,115	0,1093	1,2243

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA 4ª FASCIA DA 401 MC IN POI	0,924	0,0924	1,0164
DEPURAZIONE 4ª FASCIA 0-999999 MC	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA 4ª FASCIA 0-999999 MC	0,10	0,01	0,1100

COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,311	0,1289	1,4399
QUOTA FISSA € 20,00			

3) USI INDUSTRIALI

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA	0,728	0,0728	0,8008
DEPURAZIONE	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA	0,10	0,01 €	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,115	0,1093	1,2243
QUOTA FISSA € 20,00			

3) USO ZOOTECNICO

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA	0,728	0,0728	0,8008
DEPURAZIONE	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA	0,10	0,01 €	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,115	0,1093	1,2243
QUOTA FISSA € 20,00			

3) USO EXTRA DOMESTICO

DESCRIZIONE	TARIFFA	IVA 10%	TOTALE
ACQUA	0,924	0,0924	1,0164
DEPURAZIONE	0,265	0,0265	0,2915
FOGNATURA	0,10	0,01 €	0,1100
COMPONENTE UL1	0,004		0,004
COMPONENTE UL2	0,009		0,009
COMPONENTE UL3	0,005		0,005
COMPONENTE UL4	0,004		0,004
TOTALE	1,311	0,1289	1,4399
QUOTA FISSA € 20,00			

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il tributo è di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Vedi sopra.		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	<p>I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).		
Altre considerazioni	<p>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p> <p>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021</p>		

	dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA:

FITTI REALI DI FABBRICATI

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	24.500,00	24.500,00	24.500,00

PROVENTI DELLE SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	184.613,00	184.613,00	184.613,00

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 30.12.2021 è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni del Codice della Strada
L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, stabilisce:

- al comma 1 “che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”;
- al comma 4 “che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - In misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - In misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione strade, messe a norma, manti stradali, interventi in favore degli utenti deboli, redazione dei piani di cui all'art. 36, etc);
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 può essere anche destinata a:

- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187;
- Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

L'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada - stabilisce al comma 1 che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada. In applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015, principio contabile applicato n. 3.3, di cui all'allegato A/2 del D.Lgs. N.118/2011, si precisa che le entrate devono essere iscritte per l'intero importo dei crediti previsti includendo anche quelle entrate di dubbia e difficile esazione e che a fronte di quest'ultime, tra le spese di ciascun esercizio finanziario, deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La previsione complessiva di entrata è pari ad € 184.613,00 sulla quale è stato calcolato ed accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come risulta dal prospetto seguente:

Esercizio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato a FCDE
2022	184.613,00	21,64	124.613,00
2023	184.613,00	21,64	39.950,25
2024	184.613,00	21,64	39.950,25

Nella spesa sono previste le seguenti destinazioni:

- € 30.000,00 assunzioni stagionali;
- € 7.500,00 acquisto di beni per il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale con utilizzo proventi codice della strada;
- € 7.500,00 acquisizione di servizi per il miglioramento della circolazione stradale con utilizzo proventi da violazioni codice della strada;
- € 15.000,00 acquisto veicoli polizia locale finanziati con proventi C.D.S.

CANONE CONCESSORIO

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	300.000,00	300.000,00	300.000,00

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune di Gioia Tauro gestisce, quali servizi a domanda individuale, la mensa scolastica e l'uso di locali da adibire stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali. Con deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 12.01.2022 sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'esercizio 2022. Nel prospetto seguente vengono riepilogati i costi e i proventi, per ogni singolo servizio, con il calcolo della percentuale di copertura.

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Mensa scolastica	20.000,00	32.913,92	60,76%
Uso di locali da adibire stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	1.000,00	500,00	100%
TOTALE	21.000,00	33.587,63	62,50%

TITOLO IV ENTRATE PER INVESTIMENTI

In questo titolo sono previsti i contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, la previsione è la seguente:

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	23.140.620,31	235.000,00	235.000,00

Tra le principali entrate del titolo IV si hanno:

- € 3.000.000,00 Rifacimento tratti fognari, marciapiedi, strade – Patto Città Metropolitana ;
- € 600.000,00 polo museale Palazzo Baldari – Regione Calabria POR FESR FSE 2014/20;
- € 120.000,00 restauro e risanamento conservativo della chiesa dell'Immacolata;
- € 142.752,46 realizzazione centro raccolta differenziata comunale Regione Calabria POR FESR FSE 2014/20;
- € 260.000,00 lavori di efficientamento energetico casa comunale;
- € 4.920.000,00 Finanziamento Ministero dell'Interno Progetto città tra due fiumi – rigenerazione urbana e ambientale del quartiere marina per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale;
- € 2.040.000,00 investimento valorizzazione beni confiscati alle mafie – Casa rifugio – centro antiviolenza per donne e bambini in beni confiscati alla mafia;
- € 1.950.000,00 investimento valorizzazione beni confiscati alle mafie – ristrutturazione da destinare a nido e micronido con un centro di accoglienza per soggetti fragili;

- € 5.830.000,00 trasferimento da Città Metropolitana di Reggio Calabria per investimento riqualificazione ambientale – Realizzazione de “Il Parco dei Cardi”, rigenerazione e recupero di aree degradate con la realizzazione di un habitat per farfalle e cardellini;
- € 2.890.000,00 lavori di realizzazione asilo nido area cortile dell’infanzia San Filippo Neri;
- € 500.000,00 trasferimento somme da Autorità Portuale per riqualificazione viabilità di accesso al porto nel territorio comunale;
- € 200.000,00 proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica.

PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell’ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi. Se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente riscosse e pagate nell’esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi. Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere riscosse e pagate, a causa di ritardi nell’esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in c/residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Nel prospetto che segue vengono riportate le previsioni di cassa per il 2022, dalla lettura dello stesso si evidenzia che il saldo finale di cassa non è negativo:

PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022		
Titoli Entrata		
	Fondo di cassa al 01/01	6.369.217,05
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.137.581,00
2	Trasferimenti correnti	1.963.488,69
3	Entrate extratributarie	1.974.488,69
4	Entrate in conto capitale	35.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.116.962,31
	Totale TITOLI	36.227.609,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.596.826,28
Titoli Spesa		
1	Spese correnti	7.440.406,36
2	Spese in conto capitale	100.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	817.844,43
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	24.116.962,31
	Totale TITOLI	37.475.213,10
	SALDO DI CASSA	5.121.613,18

LE SPESE²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Nel prospetto seguente è riportata la previsione di competenza della spesa per macro-aggregati per il periodo 2022/2024

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
Titoli e macroaggregati di spesa				
		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	2.992.019,45	2.992.019,45	2.992.019,45
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	224.696,67	225.696,67	227.969,67
103	Acquisto di beni e servizi	9.230.990,07	9.068.758,81	9.242.451,08
104	Trasferimenti correnti	2.686.270,11	874.604,51	874.604,51
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	636.108,14	613.091,48	588.527,74
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	6.239.862,14	6.238.546,65	6.258.623,25
Totale		22.013.946,58	20.016.717,57	20.034.230,33

SPESA DEL PERSONALE

Il Comune di Gioia Tauro con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 12.01.2022 ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale.

La spesa prevista nella programmazione risulta coerente con quanto disposto dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 il quale prevede:

- *ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) [...]; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);*

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

- costituiscono spese di personale anche quelle “sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente” (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (comma 557-quater) [triennio 2011-2013];

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Gioia Tauro appartiene alla fascia demografica f) - Comuni da 10.000 a 59.000 abitanti (popolazione al 31.12.2020: n. 20.002 abitanti).

L'art. 4 del DM 17.03.2020 fissa il valore soglia della spesa di personale che per il Comune di Gioia Tauro, appartenente alla fascia demografica da 10.000 a 59.999 abitanti, risulta nella misura del 27,0% rispetto alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati.

Il valore soglia della spesa di personale per il Comune di Gioia Tauro ammonta ad € 2.283.277,34, pari al 21,57% della media delle entrate correnti rilevate dai rendiconti 2018, 2019 e 2020 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio 2021, come di seguito specificato:

Determinazione del valore soglia (Art. 4, comma 1, D.M. 17/03/2020)	
Entrate correnti 2018	€ 14.484.531,18
Entrate correnti 2019	€ 14.298.259,73
Entrate correnti 2020	€ 16.458.504,75
Media entrate correnti triennio 2018-2020	€ 15.080.431,89
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel 2020	€ 4.493.917,92
Media entrate correnti al netto del FCDE (art. 2, c. 1, lett. b), DM 17.03.2020)	€ 10.586.513,97
Spesa di personale da rendiconto 2020 (art. 2, c. 1, lett. a), DM 17.03.2020)	€ 2.288.064,71
Rapporto Spesa di Personale/Entrate correnti	(%) 21,61

È volontà dell'amministrazione comunale procedere all'integrazione della suddetta programmazione, evidenziando che detta volontà era stata già palesata, nell'anzidetta deliberazione n. 6/2022 della Giunta comunale, fermo restando le risultanze dell'approvazione del rendiconto di gestione 2021, dalle quali partire per la rimodulazione della programmazione, dopo avere ricalcolato l'ammontare della somma da destinare alla quantificazione del budget cui attingere per le assunzioni di personale, nel rispetto del D.M. 17.03.2020, art. 4.

Nella stessa deliberazione n. 6/2021/GM ci si era riservati di valutare la possibilità di procedere all'integrazione dei contratti degli ex lavori LSU ed LPU stabilizzati dall'ente, al fine del raggiungimento degli obiettivi connessi all'erogazione di servizi essenziali, integrazione oraria che nella rimodulazione della programmazione s'intende adottare.

L'integrazione alla programmazione, inoltre, risulta indispensabile alla luce anche delle esigenze legate al potenziamento dell'Ufficio Tecnico, tenuto conto dei finanziamenti legati al PNRR – da realizzare in tempi contingentati – nonché del Comando di Polizia Locale, le cui note vicende giudiziarie hanno determinato una gravissima situazione di emparse.

Oltre a ciò, l'obiettivo della rimodulazione della programmazione del fabbisogno si rende essenziale anche per valutare possibili progressioni di carriera interne di dipendenti che ormai

hanno maturato capacità e competenze professionali adeguate, progressioni di carriera ormai valutabili a seguito della stipula della contrattazione integrativa decentrata, a far data dall'anno 2014, fino all'anno 2021, nonché in conseguenza dell'avvenuta valutazione, anche per le annualità pregresse, della performance individuale dei dipendenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il Fondo pluriennale vincolato stanziato in fase di bilancio preventivo ammonta ad € 55.654,38 per la parte corrente ed ad € 984.464,40 per la parte capitale.

Si tratta di spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato ed imputate all'esercizio 2022.

Le iscrizioni del Fondo Pluriennale Vincolato sono conseguenza del cronoprogramma degli investimenti predisposto dall'ufficio tecnico competente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2022

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * Esercizio finanziario 2022 Anno 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO O EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.677.581,00	2.455.208,86	2.455.208,86	14,72
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	16.677.581,00	2.455.208,86	2.455.208,86	14,72
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.927.436,03	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	19.605.017,03	2.455.208,86	2.455.208,86	12,52
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.049.992,89	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.049.992,89	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.414.436,92	2.895.888,92	3.244.254,19	95,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	777.333,23	39.950,25	124.613,00	16,03
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.211.158,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.403.928,15	2.935.839,17	3.368.867,19	62,34
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22.390.041,49	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2156.041,49	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	860.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	750.578,82	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	530.578,82	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	220.000,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	23.140.620,31	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (***)		50.199.558,38	5.391.048,03	5.824.076,05	11,60
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		27.058.938,07	5.391.048,03	5.824.076,05	21,52
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE		23.140.620,31	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

BILANCIO 2023

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * Esercizio finanziario 2022 Anno 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.588.582,00	2.494.491,91	2.385.492,24	15,30
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	15.588.582,00	2.494.491,91	2.385.492,24	15,30
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.927.436,03	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	18.516.018,03	2.494.491,91	2.385.492,24	12,88
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.035.488,69	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.035.488,69	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.414.436,92	2.895.888,92	3.244.254,19	95,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	777.333,23	39.950,25	39.950,25	5,14
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.207.309,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.400.079,15	2.935.839,17	3.284.204,44	60,82
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	220.000,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	220.000,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	235.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	26.186.585,87	5.430.331,08	5.669.696,68	21,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	25.951.585,87	5.430.331,08	5.669.696,68	21,85
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	235.000,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

BILANCIO 2024

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' * Esercizio finanziario 2022 Anno 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.460.239,00	2.534.403,49	2.385.492,24	15,43
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	15.460.239,00	2.534.403,49	2.385.492,24	15,43
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.927.436,03	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	18.387.675,03	2.534.403,49	2.385.492,24	12,97
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.035.488,69	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.035.488,69	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.414.436,92	2.895.888,92	3.244.254,19	95,02
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	777.361,23	39.956,31	39.956,31	5,14
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.207.309,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	5.400.107,15	2.935.845,23	3.284.210,50	60,82
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	15.000,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	220.000,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	220.000,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	235.000,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (**)	26.058.270,87	5.470.248,72	5.669.702,74	21,76
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)	25.823.270,87	5.470.248,72	5.669.702,74	21,96
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	235.000,00	0,00	0,00	0,00

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea, b) i crediti assistiti da fidejussione, c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,47% per il 2022, 0,51% per il 2023 e 0,61% per il 2024.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Per il 2022 l'ente ha accantonato la somma di € 78.000,00.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco	3.098,74	3.098,74	3.098,74
Fondo rischi contenzioso	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Fondo rischi passività potenziali	50.000,00	50.000,00	50.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2021 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 (c)	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-(-2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	10.751.439,60	-624.687,08	3.554.129,01	0,00	13.680.881,53	13.680.881,53
Totale Fondo anticipazioni liquidità		10.751.439,60	-624.687,08	3.554.129,01	0,00	13.680.881,53	13.680.881,53
Fondo contenzioso							
	FONDO CONTENZIOSO E PASSIVITA' POTENZIALI	360.000,00	0,00	77.378,71	0,00	437.378,71	437.378,71
Totale Fondo contenzioso		360.000,00	0,00	77.378,71	0,00	437.378,71	437.378,71
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	17.727.160,09	0,00	0,00	-1.103.252,97	16.623.907,12	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		17.727.160,09	0,00	0,00	-1.103.252,97	16.623.907,12	0,00
Altri accantonamenti (4)							
	FONDO MIGLIORAMENTI EFFICIENZA SERVIZI	310.912,67	-216.777,64	0,00	0,00	94.135,03	94.135,03
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	269.679,37	0,00	0,00	0,00	269.679,37	269.679,37
	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	4.646,74	0,00	3.098,74	0,00	7.745,48	7.745,48
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	78.000,00	0,00	78.000,00	78.000,00
Totale Altri accantonamenti (4)		585.238,78	-216.777,64	81.098,74	0,00	449.559,88	449.559,88
Totale		29.423.838,47	-841.464,72	3.712.606,46	-1.103.252,97	31.191.727,24	14.567.820,12

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 31/12/2021 (a)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) (b)	Impegni presunti 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato amministrazione (dati presunti) (d)	Cancellazioni nell'esercizio di residui attivi vincolati eliminazione del vincolo su del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni nell'esercizio di residui passivi risultanti da risorse vincolate (-) (dati presunti) (e)	Cancellazioni nell'esercizio di impegni finanziati dal risultato di amministrazione (+) e cancellazioni nell'esercizio di impegni finanziati dal risultato di amministrazione (-) (dati presunti) (f)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (g)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	Risorse vincolate applicate all'esercizio del bilancio di previsione (i)
Vincoli derivanti dalla legge											
102610	RECUPERO EMISSIONE TARI ANNI PRECEDENTI	100541	FONDO LAVORO STRAORDINARIO	153.838,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.838,11	153.838,11
200334	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE - EMERGENZACOVID 19 U. 1566/23	156620	UTILIZZO CONTRIBUTO PER SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE EMERGENZA COVID 19 CAP ENT. 200334	4.327,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.327,35	4.327,35
200306	FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI CAP U. 1138/26	113820	FONDO PER RECUPERO SOMME FUNZIONI FONDAMENTALI CAP E 200306	499.258,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.258,28	499.258,28
204365	RIEQUILIBRIO E CENSIMENTO STAT CAP U. 1100/1	110001	Rilevazioni e censimento stat cap. n. 204365	2.449,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.449,34	2.449,34
300901	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RECUPERATE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ED AL RELATIVO REGOLAMENTO	120900	ALTRE FINALITA' CONNESSE AL POGGIAMENTO DELLA SICUREZZASTRAIDALE (ART.208 C-ARREGOLAZIONI STAGIONALI A PROGETTO NELLE	37.804,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.804,94	37.804,94
403510	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA CAP. U. 3006/01 E 3253/10	300601	SPESE REALIZZAZIONE OPERE CON PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE CAP E 403510	126.431,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.431,02	126.431,02
403520	PROVENTI DAL CONDOMINIO EDILIZIO CAP U 3253/20	325320	DESTINAZIONE PROVENTI CONDOMINIO EDILIZIO	42.177,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.177,66	42.177,66
Totale Vincoli derivanti dalla legge (1/1)				866.286,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	866.286,66	866.286,66
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
200392	CONTRIBUTO STATO LIBRI DI TESTO U. 1396/ PRECEDENTI	139650	ACQUISTO LIBRI DI TESTO SCHEDE CONT. STATO C.E. 200392	114.327,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.327,96	114.327,96
204365	RIEQUILIBRIO E CENSIMENTO STAT CAP U. 1100/1	110001	Rilevazioni e censimento stat cap. n. 204365	2.449,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.449,34	2.449,34
205465	LEGGE 107/2015 CAP. U. 1888/08-1366/15-1346/15	1888/08	Mezz. 107/2015 trasferimenti a scuole private n. 205465	95.161,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.161,42	95.161,42
205490	CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO EMERGENZA COVID CAP. U. 1739/11	173911	CONTRIBUTO CENTRO ESTIVO EMERGENZA COVID 19 CAP E 205490	6.826,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.826,39	6.826,39
402121	SE.FIN. ART. L. C. 277 L. 27/2018 N. 205 RG. EMAN. OPERE PUBBLICHE IN LOC. SCIOGL. CAP U. 3129/12 E 3	312902	Ass. risorse fin. art. l. c. 277/27 12.2017 n.201 e mantut. opere con oneri sceltipar mafia CAP. 402121	132.410,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.410,96	132.410,96
402122	D.M. 30/3/2018 VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA E PROGETT. INTERV. EDIFICI SCOLASTICI CAP. U. DAL 3122/1 AL 3122/14	312200	D.M. 30/3 D. B. 2018 VULNERABILITA' SISMICA INDAGINE VERIFICA SCOLASTICENTRALLI	28.335,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.335,11	28.335,11
402134	CONTRATTO DI QUANTITARE 2 U. 3235/13-14-15	323513	CONTRATTO DI QUANTITARE 2 LAVORI E 402134	3.386.318,4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.386.318,4	3.386.318,4
403050	PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI U. 3353/50	335300	ATTREZZATURE FINANZIAMENTO ABBL. FERRI SVE REG. CAL. PROGETTORACCOLTA DIFFERENZIATA	74.662,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.662,74	74.662,74
403050	PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI U. 3353/50	335300	ATTREZZ. OD FINANZIAMENTO COMUNALE PROG. FERRI FSE RACCOLTA DIFFERENZIATA	522.470,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	522.470,42	522.470,42
403170	ATTENUAZIONE RISCHIO INQUINAZIONE COSTIERA ALLA FOCE DEL FIUME PETRACE U. 3352/13	335212	ATTENUAZIONE RISCHIO INQUINAZIONE COSTIERA ALLA FOCE DEL FIUME PETRACE E 403170	35.670,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.670,34	35.670,34
403005	IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RETE FOGNARIA FINANZIAMENTO O.R. CALABRU FERRI 2007-2012	355001	IMPIANTO DI DEPURAZIONE E STAZIONE DI S2 COORDINAMENTO COMUNALE	174.022,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.022,44	174.022,44
404513	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: SULLORO WATER-FRONT DELLA CITTA' OGGIOLA TAURO: SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT COFINANZIAMENTO	354710	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: SULLORO WATER-FRONT DELLA CITTA' DI GOGGIOLAURO: SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT COFINANZIAMENTO	118.920,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.920,01	118.920,01
404515	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO SUL WATER FRONT - CARTELO U5	354712	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO SUL WATER FRONT - CARTELO EN	1.813.962,6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.813.962,6	1.813.962,6
404517	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO - EDIFICIO MULTIMEDIALE PER "	354717	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE AL SERVIZIO DELLA CITTA' PORTO - EDIFICIO MULTIMEDIALE PER "	399.137,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	399.137,15	399.137,15
404518	FINANZIAMENTI P.I.S.U.: CENTRO POLISPORTIVO SINERGICO - INTEGRATO DELLA CITTA' PORTO - CARTELO ENTRATA 404518	354718	FINANZIAMENTO P.I.S.U.: CENTRO POLISPORTIVO SINERGICO - INTEGRATO DELLA CITTA' PORTO - CARTELO ENTRATA 404518	419.779,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	419.779,34	419.779,34
404800	Progetto Integrato di Sviluppo Regionale (PSR) legge 77 e sicurezza in Calabria	332510	Progetto Integrato di Sviluppo regionale (PSR) legge 77 e sicurezza in Calabria	444.556,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444.556,11	444.556,11
200307	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI COMUNI COSTIERI DA COSTRUIRE ALL'INIZIATIVA SPAGGIA CAP U. 1088/14	108810	CONTRIBUTO IN FAVORE DEI COMUNI COSTIERI DA COSTRUIRE ALL'INIZIATIVA SPAGGIA CAP E 200307	1.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.782,00	1.782,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (1/2)				7.742.184	8.608,39	0,00	0,00	0,00	0,00	7.770.793	7.770.793
Vincoli derivanti da finanziamenti											
501726	MULTI EDIFICI SCOLASTICI FIN. STATALE L.286	312106	FONDI REGIONALI L.23/96 RISTRUTTURAZIONE SCUOLA STELLA MARSAE. 4036/1	7.829,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.829,04	7.829,04
501732	MULTI ACQUISIZIONE AREE CINETERO	330311	MULTI COMPLETAMENTO CINETERO CAP E 501732	9.052,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.052,72	9.052,72
501800	REALIZZAZIONE NUOVE SEI DEL CENTRO MULTO-	347600	P.I.V. RECUPERO AREE DISIGNATE LOCALITA' CAMBRIA COSETO ORIZZONTALE N. 3552018	1.103,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.103,11	1.103,11
502591	MULTI CON ISTITUTO CREDITO SPORTIVO RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO CESARE GIORDANO - MULTO AGRICOLA REGIONE CAL. CAP U. 3401/1	340101	RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO CESARE GIORDANO - MULTO AGRICOLA REGIONE CAL. CAP E 502591	51.406,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.406,91	51.406,91
502520	MULTI CAMPO SPORTIVO SS 18 U. 3402/22	340222	MULTI COORDINAMENTO REGIONE CALABRIA CAMPO SS18 E 502520	4.451,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.451,64	4.451,64
502330	MULTI CASCIA DO. E. P. PER COSTRUZIONE DISCARICA CONGORTILE	335310	ESPORRE DISCARICA MARRELLA MULTO	9.621,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.621,81	9.621,81
503310	DEVOLUZIONE PER SS18 DA DISCARICA	347640	DEVOLUZIONE PER SS18 DA DISCARICA	171.926,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.926,46	171.926,46
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				255.391,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.391,65	255.391,65
Totale risorse vincolate (1=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				8.892.863	8.608,39	0,00	0,00	0,00	0,00	8.892.471	8.892.471

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (1/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (1/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (1/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (1/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (1/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (1=1+1/2+1/3+1/4+1/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/1-h/1-i/1)	866.286,92
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/2-h/2-i/2)	7.770.793,04
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/3-h/3-i/3)	255.391,65
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/4-h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1/5-h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1=h-1)(1)	8.892.471,61

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2021 (a)	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto) (b)	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti) (c)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (d)	Cancellazione o restituzioni di risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione (g)
402120	RIMBORSO ONERI COMMISSIONE STRAORDINARIA DA DESTINARE ASPESE D'INVESTIMENTO (ART. 1, C. 704 L.295/06) u. 3120/1	312001	interventi di ristrutturazione edifici scolastici finanziati con rimborso onericommissione straordinaria	173.758,12	0,00	0,00	0,00	0,00	173.758,12	173.758,12
402491	CONCESSIONI CIMITERIALI - U. 3004/2	300402	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CAP. ENTRATA 4024/01	98.710,15	0,00	0,00	0,00	0,00	98.710,15	98.710,15
Totale				272.468,27	0,00	0,00	0,00	0,00	272.468,27	272.468,27
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)									272.468,27	

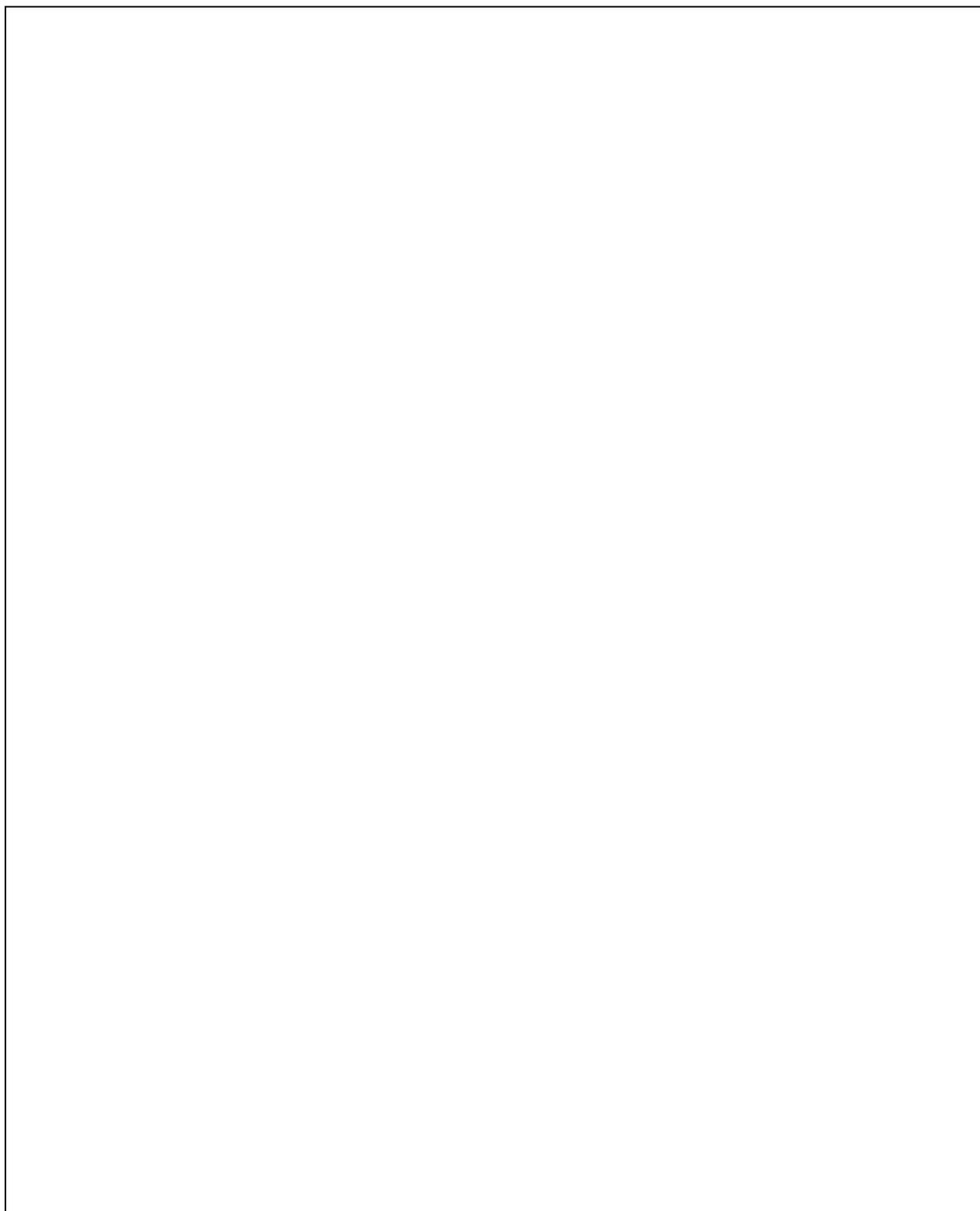
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 al § 9.11.71 dispone:

"L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione."

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:



ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nella sezione delle entrate del titolo IV sono state dettagliate le risorse che finanziano le spese in conto capitale.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono attualmente attivi contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Al 31 dicembre del 2021, le partecipazioni possedute dall'Ente sono:

Denominazione	Partita IVA o codice fiscale	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
Asmenet Calabria soc cons. a rl	02729450797	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	SI	1,669
Ce.F.R.I.S. Scarl	02060850803	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	NO	0,08
Gio.Se.Ta. S.p.A. in Liquidazione	02390140800	Società di capitali	Partecipazione azionaria	NO	NO	25,5
Piana Ambiente SpA - in fallimento	02389030798	Società di capitali	Partecipazione azionaria	NO	NO	4,87
Progetto Magna Grecia srl – in fallimento	03179420785	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	NO	7
Promedia Soc. Cons. a rl in scioglimento	02171040807	Società di capitali	Quota di capitale sociale	NO	NO	1,82
Tauro Ambiente SpA - inattiva	02196190801	Società di capitali	Partecipazione azionaria	NO	NO	49